



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
 del Personale e dei Servizi

Ipotesi di accordo

Il giorno 20 dicembre 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dr.ssa Antonella Manno, su delega della dr.ssa Giuseppina Baffi - Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale dirigente e delle aree professionali.

LE PARTI CONCORDANO

Le somme di cui al decreto ministeriale 9 novembre 2011, destinate all'incentivazione del personale del Ministero per l'anno 2010 pari a:

- euro 14.682.800 attribuite al Dipartimento delle Finanze;

- euro 18.280.600 attribuite agli Uffici di diretta collaborazione, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze ed altri Dipartimenti,

sono assegnate nella misura del 90% al personale inquadrato nelle aree professionali e per il restante 10% al personale dirigente. Il 9% delle risorse stanziato per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente attribuite in stretta applicazione dei seguenti criteri:

- a) assiduità partecipativa ai processi lavorativi, consuntivata attraverso i sistemi informativi secondo le istruzioni emanate con apposita circolare;

AM

AM

M. Sella

Palombi

AM

AM

AM

AM

AM

AM

AM

- b) scala parametrica adottata con doppio parametro all'interno dell'area III al solo fine di neutralizzare ogni possibile penalizzazione in sede di erogazione del compenso:

Area III F4 - F6	150
Area III F1 - F3	145
Area II	125
Area I	100

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) secondo il grado finale di realizzazione degli obiettivi di produttività assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD). In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dalla produttività conseguita dai relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà verificato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento. Qualora necessario, i competenti uffici del controllo di gestione supporteranno il processo di consuntivazione.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali, collegate territorialmente alle predette Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale dell'Abruzzo	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Toscana	Segreterie delle Commissioni Tributarie della regione Umbria
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale del Veneto	Segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Handwritten signatures and initials on the right margin:
 - Top: *Di...*
 - Middle: *Lu...*
 - Bottom: *Muna Pador*

Handwritten notes and signatures at the bottom:
 - Left: *2*
 - Middle: *M...*
 - Right: *Robb...*

Handwritten signature at the bottom left:
Low...

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base dei seguenti criteri:

- fasce di risultato (griglia di valutazione)

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2010.

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2010 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

gi
ly

g

Amr

Bobolw

Amr

Amr

Amr

Amr

Amr

2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia, titolare di incarichi di funzione nel 2010, le risorse verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento, tenuto conto degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

La quota destinata ai Capi dei Dipartimenti non potrà superare quella massima attribuita, ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia, ivi compresi i Capi Dipartimento, avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^a e 2^a fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2010 e 2011.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

ESCLUSIONE DAL COMPENSO

Il personale dipendente dal Ministero dell'economia e delle finanze che già percepisce analoghi compensi incentivanti scaturenti da disposizioni contrattuali e/o extracontrattuali

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

riferiti ad altre Amministrazioni e da queste corrisposte è escluso dalla erogazione del compenso di cui al presente accordo.

LE PARTI CONVENGONO

inoltre sull'opportunità di approfondire il quadro normativo e regolamentare relativo all'attuazione della L. 350/2003, al fine di attenuare fenomeni di differenziazione retributiva derivanti dalla diversità dei flussi finanziari alimentanti.

La delegazione di parte pubblica

Almanus

La delegazione sindacale

FLP *[Signature]*
 ASSONEA (FPM) *[Signature]*
 (NOTA ACCORDO) *[Signature]*
 INTESA *[Signature]*
 (NOTA ACCORDO) *[Signature]*
 (NOTA ACCORDO) CONFESL UNSA
 ✓ *[Signature]*
 ✓ *[Signature]*
 FP CGIL NAZ. MEF
[Signature]
 FP CGIL *[Signature]*
 CISL FP
[Signature]
[Signature]
 UILPA - MEF (NOTA ALL'ACCORDO)
[Signature]



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze

NOTA ALL'ACCORDO

La presente nota è parte integrante dell'accordo del 20 dicembre 2011 riguardante la distribuzione delle somme derivanti dalla legge 350/2003 art. 3 comma 165.

La firma della UILPA-MEF ha valore ed efficacia soltanto per i criteri e l'erogazione delle somme del Dipartimento delle Finanze fino a quando l'Amministrazione formalmente e concretamente non ripristinerà equità procapite economica per tutto il personale con decreto di integrazione delle somme attuali.

Roma, 20 dicembre 2011

Il Coordinatore Generale
(BORDINI Andrea G.)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bordini Andrea G.", written over a horizontal line.

CONF.S.A.L.



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF 

SEGRETARIA NAZIONALE

ROMA 20 dicembre 2011
00184 - Via Napoli, 51 - Tel. 06.4819680 - Fax 06.48919144
web: www.unsamef.it e-mail: confisalunsamef@unsamef.it

NOTA ALL'ACCORDO DEL 20 DICEMBRE 2011

La Federazione Confisal-UNSA, nel sottoscrivere, per senso di responsabilità nei confronti del personale, l'accordo sindacale sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'art.3 - comma 165 - della legge 350/2003 per l'anno 2010 - Risorse finanziarie assegnabili 2011 - , contesta l'unilaterale assegnazione di dette risorse disposte con il Decreto Ministeriale 9 novembre 2011 anziché attraverso la contrattazione integrativa con le OO.SS. così come dispone la norma che sorregge la corresponsione di detti compensi e che si riporta qui di seguito: *"..... e che in sede di contrattazione integrativa sono stabiliti i tempi e le modalità di erogazione dei fondi determinando le risorse finanziarie da assegnare a ciascuno dei predetti Uffici in relazione all'apporto recato dagli Uffici medesimi alle attività di cui al comma 1."*

La Federazione Confisal-UNSA, si riserva di impugnare davanti al Giudice del Lavoro il predetto Decreto per violazione delle prerogative sindacali in materia di contrattazione decentrata nazionale.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Giuseppe Cdnti)



Coordinamento MEF

Nota all'accordo sindacale del 20 dicembre 2011

La maggioranza delle OO.SS ha chiesto, come condizione per la firma dell'accordo, l'adozione della scala parametrica per area, appiattita sulle percentuali 150, 125, 100. L'amministrazione che inizialmente aveva ripresentato al tavolo un accordo simile a quello firmato precedentemente sul riparto delle somme del comma 165, art. 3 della legge n. 350/2003, c. d. "cartolarizzazione", è stata costretta ad adottarla.

Manifestiamo, ancora una volta la più profonda contrarietà all'adozione, quale criterio per determinare la quota pro-capite, della scala parametrica per Area. Essa rappresenta un forte appiattimento professionale per tutte le posizioni economico-funzionali mediane ed apicali.

A fronte delle nostre disperate proteste e con il sacrificio di un punto percentuale tagliato alle competenze della dirigenza di I e II fascia, il tavolo è addivenuto a regolare, per le sole posizioni apicali della III area, un coefficiente differenziato che permetterà (forse) di evitare, perlomeno, che la maggiore trattenuta fiscale porti ad un compenso netto inferiore a quello percepito dagli altri colleghi di III area.

Abbiamo scelto di aderire comunque all'accordo perché esso permette di poter liquidazione delle competenze aggiuntive ai colleghi tutti in tempi di forte crisi economica.

Roma 20/12/2011

La delegazione

Di Bonisio
Wata



ASSOMED - SIVEMP
ASSOCIAZIONE SINDACALE
MEDICI VETERINARI E DIRIGENTI DEI MINISTRI

ASSOMED - SIVEMP

Via XX Settembre, 68 - 00187 ROMA

tel. +39 064872050 - fax +39 0648919462

e-mail: segreteria@assomedsvemp.it

web: www.assomedsvemp.it

Nota all'accordo sindacale del 20 dicembre 2011

La maggioranza delle OO.SS ha chiesto, come condizione per la firma dell'accordo, l'adozione della scala parametrica per area, appiattita sulle percentuali 150, 125, 100. L'amministrazione che inizialmente aveva ripresentato al tavolo un accordo simile a quello firmato precedentemente sul riparto delle somme del comma 165, art. 3 della legge n. 350/2003, c. d. "cartolarizzazione", è stata costretta ad adottarla.

Manifestiamo, ancora una volta la più profonda contrarietà all'adozione, quale criterio per determinare la quota pro-capite, della scala parametrica per Area. Essa rappresenta un forte appiattimento professionale per tutte le posizioni economico-funzionali mediane ed apicali.

A fronte delle nostre disperate proteste e con il sacrificio di un punto percentuale tagliato alle competenze della dirigenza di I e II fascia, il tavolo è addivenuto a regolare, per le sole posizioni apicali della III area, un coefficiente differenziato che permetterà (forse) di evitare, perlomeno, che la maggiore trattenuta fiscale porti ad un compenso netto inferiore a quello percepito dagli altri colleghi di III area.

Abbiamo scelto di aderire comunque all'accordo perché esso permette di poter liquidazione delle competenze aggiuntive ai colleghi tutti in tempi di forte crisi economica.

Roma 20/12/2011

Il capo delegazione